



Eur

Più Libri Più Liberi
Una grande festa
contro la crisi

di **Edoardo Sassi**
a pagina 13

Grande festa del libro, contro la crisi

Attesa per Diego Zoro con il gruppo Gazebo e il romanzo di Jean-Christophe Rufin



di **Edoardo Sassi**

La verità è che una festa può essere bellissima, elegante, divertente, ben frequentata, vivace, di successo, anche se a promuoverla è qualcuno che nel corso degli ultimi anni è diventato, per certi versi (ma il dato è meramente economico) assai più povero. No, non è l'inizio di una favola triste, bensì la sensazione che si prova, per il tredicesimo anno consecutivo, passeggiando per gli oltre quattrocento stand della fiera «Più libri più liberi», che ieri ha aperto i battenti e che proseguirà fino a lunedì all'8 dicembre nel Palazzo dei Congressi dell'Eur.

Una bella festa della lettura (dieci, cento, mille letture d'ogni genere). Perché è vero - e la tradizionale indagine Nielsen presentata ieri lo conferma - che il mercato del libro è in crisi da tempo (persi in Italia dal 2012 a oggi 100 milioni di euro di fatturato e 7 milioni di copie vendute) - ma è anche vero che quel poco o tanto che

ancora si vende è comunque sinonimo di cultura, libertà e... speranza, considerando che tra i generi in netto aumento c'è quello dei libri per l'infanzia.

Gli stessi freddi numeri parlano poi di una crescita, sia pur lieve (uno-due per cento in alcuni parametri), proprio per il ristretto campione di editori presenti in fiera. Ma economia a parte sono soprattutto le code per assistere a un incontro con il proprio beniamino (ieri solito bagno di folla per Zerocalcare, fumettista e autore da anni superstar della kermesse dell'Eur), le tante scolaresche presenti, le oltre trecento iniziative e il clima in generale a far sì che valga la pena una visita tra questi stand che propongono migliaia di volumi, non sempre facili (quando non impossibili) da trovare in libreria o nei canali della grande distribuzione.

Molte ieri le presenze istituzionali (tra le altre, quelle degli assessori alla Cultura di Regione e Campidoglio, Lidia Ravera e Giovanna Marinelli, e del sottosegretario del Ministero per i Beni Culturali **Ilaria Borletti Buitoni**). Molti i libri di cui si è parlato alla presenza dei loro autori. E molti anche i volumi o le iniziative di cui si parlerà anche oggi, secondo giorno di programmazione.

Tra gli appuntamenti, tutti diversissimi - caratteristica precipua della piccola e media editoria è proprio quella di

spaziare a 360 gradi, dall'alto al basso, dal «bianco» al «nero» - da segnalare alle 18 in Sala Smeraldo quello con Jean-Christophe Rufin, eclettico personaggio e scrittore, fondatore di Medici senza frontiere, membro dell'Académie de France e vincitore di un Prix Goncourt, il quale presenterà il suo romanzo «Il Collare Rosso» (E/O), una storia d'amicizia e lealtà, a cento anni dal Primo conflitto mondiale, ambientata in una piccola città francese durante l'estate del 1919.

L'autore forse più trasgressivo e irriverente della lettura d'ogni tempo e d'ogni dove è invece evocato nell'incontro intitolato «I crimini dell'amore: 200 anni di Sade». A parlare del terribile Marchese, alle 19 nello spazio Caffè Letterario, saranno Tili Bertoni, Filippo D'Angelo, Luca Donnini e Massimo Fusillo (*I crimini dell'amore* è anche il titolo della raccolta di racconti di Sade ora riproposta dall'editore L'Orma). Stesso orario (ma Sala Diamante) per «Gazebo incontra Più libri», con il conduttore Diego Bianchi, alias «Zoro», il giornalista Marco Damilano e altri protagonisti della nota trasmissione Rai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carnet

● **ore 11**

Sala Smeraldo

«La cultura? È una cosa Comune»

Le città e le politiche per far crescere la conoscenza e la lettura: intervengono Salvatore Adduce, Paolo Conti, Roberto Grossi, Giovanna Marinelli e Enrica Puggioni

● **ore 12**

Sala Smeraldo

Una biblioteca della legalità: pagine e parole

per crescere liberi: intervengono Claudio Fava e Andrea Orlando, coordina Riccardo Guido, con la presenza di Valeria Baglio e Giacomo Ebner. A cura di Ibby Italia e Sinnos Editrice in collaborazione con Più libri più liberi

● **programma completo** degli incontri e delle presentazioni su roma.corriere.it



«Zoro»

Diego Bianchi oggi in Fiera con Marco Damilano e il gruppo Gazebo

Jean-Christophe Rufin

fondatore di Medici senza frontiere

